



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Protocollo n. 858 /2024,

Comunicato stampa

Il Procuratore della Repubblica,

Ritenuta la rilevanza dei fatti accertati e l'interesse pubblico alla diffusione della notizia,

Comunica

che in data odierna la DIGOS di Firenze ha dato esecuzione all'ordinanza applicativa degli arresti domiciliari - con divieto assoluto di comunicare con persone diverse da quelle con lui abitanti e con applicazione di braccialetto elettronico - disposta dal Giudice per le indagini preliminari di Firenze. Il provvedimento cautelare è stato eseguito nei confronti del soggetto di nazionalità italiana che l'8 agosto 2023 attentò alla sicurezza della linea di Alta Velocità della rete ferroviaria sulla tratta Firenze - Bologna, danneggiando un quadro elettrico, un piezometro e il relativo modem per la trasmissione dati, che servono per il monitoraggio dell'infrastruttura ferroviaria. L'azione determinò l'interruzione della linea ferroviaria dalle ore 19 dell'8 agosto alle ore 00,37 del giorno successivo, con gravi ritardi e ripercussioni sulla linea. Le indagini hanno accertato che l'autore disalimentò con strappo dei cavi le due telecamere di videosorveglianza che monitorano il piazzale ove è ubicata la cabina QMT 16 e il posto di esodo, impedendo di visionare la galleria e il relativo soccorso di eventuali passeggeri. L'insieme dei danni provocati compromise e mise in pericolo l'intero sistema di soccorso e la gestione dell'emergenza della galleria Scheggianico, nel comune di Firenzuola, dal km 48+267 al km 44+712.

Con il provvedimento restrittivo sono stati contestati i delitti di attentato alla sicurezza dei trasporti e di rimozione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro. L'azione venne rivendicata il successivo, 14 agosto 2023 sul sito web di area anarchica "Il rovescio". La persona tratta in arresto è stata ritenuta l'autore o, comunque, l'ispiratore della stessa e il Giudice ha riconosciuto l'aggravante della finalità di terrorismo. E ciò in quanto l'arrestato, con tale gesto e con la sua rivendicazione, intese rispondere a due accadimenti: quelli di Carrara, riguardanti l'esecuzione di una misura cautelare emessa nei confronti di 9 militanti anarchici, tratti in arresto in indagini di altra autorità giudiziaria, e quelli di Firenze concernenti lo sgombero effettuato lo stesso 8 agosto 2023 in via Ponte di Mezzo n. 32. Nella rivendicazione operata si invocava principalmente una delocalizzazione della lotta, laddove lo Stato non può proteggere i suoi servizi essenziali, come quello ferroviario e, in particolare, l'alta velocità per la sua estensione nello spazio. L'autore risulta già attinto da custodia cautelare ed è attualmente soggetto a processo per altri sei episodi analoghi per cui è stato tratto in arresto il 25 gennaio 2022, commessi nei pressi della galleria Scheggianico.

Il provvedimento emesso conferma, secondo la valutazione del giudice, la bontà dello sforzo ricostruttivo operato da quest'Ufficio con il contributo della Digos di Firenze.

Si precisa che l'arrestato è assistito per tutta la durata del procedimento dalla presunzione di non colpevolezza.

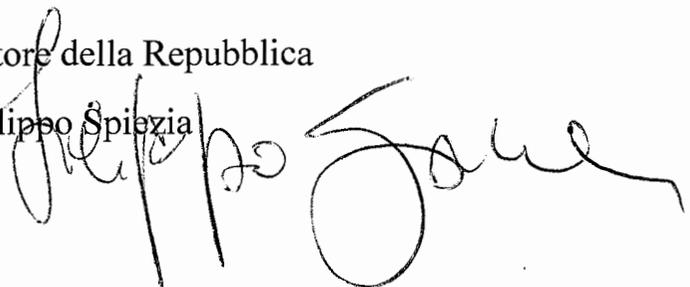
Si trasmette per opportuna conoscenza al sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Firenze.

Alla segreteria in sede per gli adempimenti.

Firenze, 22 febbraio 2024.

Il Procuratore della Repubblica

Filippo Spiezia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Filippo Spiezia", written over the typed name.